

# Sempreverdi: come usarli bene

## Da soli o in gruppo

■ I grandi arbusti sempreverdi sono decorativi anche da soli; quelli piccoli vanno usati in piccoli gruppi e in numero dispari.



## Consigli per fare buon uso dei sempreverdi

■ Le specie sempreverdi (1) non possono mancare in un giardino, perché garantiscono la presenza del fogliame in tutte le stagioni. Durante l'inverno contribuiscono a dare un'immagine più viva dello spazio esterno.

■ Costituiscono l'ossatura del giardino, creando le strutture vegetali utili per schermare il giardino, segnare i confini, suddividere gli spazi: è opportuno che rappresentino almeno la metà, meglio ancora i due terzi, delle specie introdotte.



■ Sono preziosi come piante da siepe (2) e da bordura bassa (3): il mantenimento del fogliame assicura per tutto l'anno la protezione nei confronti degli sguardi estranei e si ottiene uno schermo contro i venti freddi, a differenza di quanto accadrebbe scegliendo specie decidue.



# Sempreverdi: come usarli bene

■ Nell'associare i sempreverdi tenete presente portamento e colore: non abbinare due specie a foglia scura, associate invece i fogliami scuri ai chiari (o ai variegati), e quelli argentei ai porpora.

■ Quelli a foglia grande come lauroceraso (4), aucuba, sono molto decorativi, ma chiedono più lavoro: si potano con i forbicioni per non rovinare le foglie, al contrario delle piante a foglia piccola come bosso (5) e tasso, che si tagliano con i tosasiepi.

## ■ Sempreverdi molto affidabili

Da sinistra: robusti e perfetti per i giardini di città sono *Viburnum tinus*, eleagno, evonimo, bosso, photinia, ligustro, pittosforo (6).



4



5



6

## Non solo sempreverdi: marcare la stagionalità

■ Una volta creata l'ossatura sempreverde, inserite qualche accento stagionale, per esempio fiori di bulbose e annuali ai piedi delle piante: ingentiliscono la staticità della struttura sempreverde con la sorpresa delle loro fioriture effimere e colorate.